

# «Bisogna dare un futuro alla ex scuola»

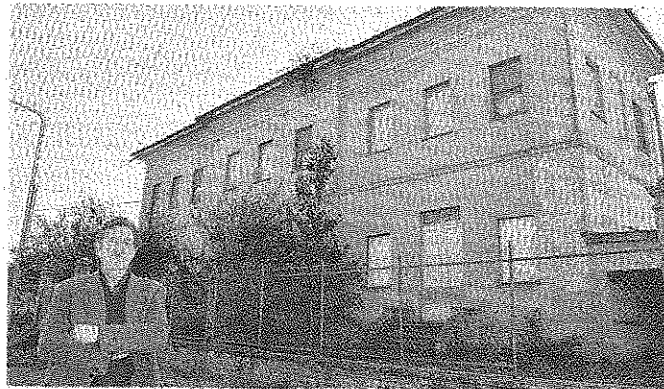
GAZZETTA DI PARMA - 23/10/2015

SISSA-TRECASALI

«Potrebbe diventare la sede dell'archivio storico e del museo contadino»

■ In decadenza e poco appetibile sul mercato tanto che il Comune non riesce a venderla. È questo lo stato dell'ex scuola elementare di San Quirico di Trecasali, chiusa da diversi anni e in passato sede del centro crisi e di altre attività con finalità sociali.

A riaccendere i riflettori sullo stato dell'edificio è l'esponente del partito di Rifondazione Comunista Guglielmo Dall'Asta - ex consigliere del vecchio comune di Trecasali e candidato sindaco alle amministrative del 2014 - che ha scritto una lettera al sindaco Nicola Bernardi, al consiglio comunale, alla Polizia municipale, all'ufficio tecnico comunale e per conoscenza al Ministero per i beni e le attività culturali nella quale chiede quali siano i progetti per la valoriz-



Trecasali Guglielmo Dall'Asta di Rifondazione Comunista di fronte all'ex scuola di San Quirico.

zazione dell'ex scuola.

«Ho segnalato lo stato di abbandono di una struttura storica presente sul nostro territorio - spiega Dall'Asta - La scuola fu progettata all'inizio del '900 e fu fortemente voluta dagli allora sindaco di Trecasali e prefetto di Parma, nonostante forti interessi privati contrari. Allo stato attuale - afferma Dall'Asta - non si comprendono le ragioni di un disinteressamento della politica

rispetto allo stato in cui versa questo edificio, riconosciuto come storico dal Ministero per i beni e le attività culturali che ha posto una serie di vincoli ad eventuali progetti futuri». «A mio avviso va assicurata la tutela e la valorizzazione del complesso. Visto lo stato di abbandono mi chiedo quali siano le iniziative che intende attuare l'amministrazione comunale per valorizzare l'ex scuola che, secondo il

mio punto di vista, potrebbe essere utilizzata come Centro polivalente autogestito, sede dell'archivio storico e del museo contadino a cura del trecasalese Carlo Bassanini potendo così diventare volano di attività culturali con costi minimi, vista l'ipotesi di autogestione».

La lettera di Dall'Asta ha già ricevuto una risposta dalla Soprintendenza per le belle arti e il paesaggio delle province di Parma e Piacenza che ha richiamato la proprietà, ossia il Comune, all'obbligo di «garantire la sicurezza e la conservazione dei beni culturali» di propria appartenenza sottolineando che «qualsiasi futura destinazione dovrà risultare compatibile con il carattere storico dell'edificio».

Il sindaco Bernardi, interpellato sul tema, ha fornito i dettagli della situazione. «Il Comune ha messo in vendita l'ex scuola diversi anni fa - ha spiegato -. Fu fatta una perizia che stabilì, secondo i parametri di allora, un valore di circa 1,2 milioni di euro.

Quella perizia probabilmente oggi andrebbe aggiornata alle attuali condizioni del mercato che, insieme alla generale crisi economica, rendono molto complicata l'alienazione. Siamo disposti a rendere fruibile l'edificio a chi lo volesse utilizzare, ma sono necessari consistenti lavori di messa a norma per un costo non inferiore ai 200mila euro. Poche settimane fa c'è stato qualche contatto con un'associazione interessata all'ex scuola, ma poi l'operazione non ha avuto un buon esito».

Sul degrado ha aggiunto: «stiamo intervenendo proprio in questi giorni, come accade ogni anno, per garantire un minimo di pulizia nell'area dell'edificio». Infine sull'ipotesi avanzata da Dall'Asta di collocazione nell'ex scuola dell'archivio storico e del museo contadino il sindaco ha dichiarato: «stiamo valutando altri edifici del territorio comunale, primo fra tutti l'ex municipio di Trecasali che potrebbe diventare anche sede di incontro per le associazioni». ♦



# Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

## SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

Via Bodoni, 6 - 43121 PARMA  
Tel. 0521/212311 - Fax 0521/212390  
E-mail: [sbeap-pr@beniculturali.it](mailto:sbeap-pr@beniculturali.it)  
PEC: [mbac-sbeap-pr@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sbeap-pr@mailcert.beniculturali.it)



26/07/2015

Parma, li.....  
Ai Sigg.ri Giovanni PIGHI e Anita COLLA  
Via Garibaldi, 111  
29017 FIORENZUOLA D'ARDA (PC)  
[g.pighi@tal.it](mailto:g.pighi@tal.it)

All'Arch. Pietro Paolo MORETTI  
Bgo Scacchini, 5  
43100 PARMA  
[arch.pietropaolomoretti@vorgilio.it](mailto:arch.pietropaolomoretti@vorgilio.it)

e p. c. Al Responsabile del Settore  
Pianificazione del Territorio  
del Comune di Fiorenzuola d'Arda  
c.a. arch. Elena Trento  
29017 Fiorenzuola d'Arda (PC)  
[protocollo@pec.comune.fiorenzuola.pc.it](mailto:protocollo@pec.comune.fiorenzuola.pc.it)

Prot. N° 6689

Allegati vari

Risposta al Foglio del 15.06.2015 prot. n./  
Pervenuto il 15.06.2015 prot. n. 2730  
(ns. precedenti del 1.08.2013 prot. n. 5793  
del 10.12.2012 prot. n. 9628  
e del 6.08.2012 prot. n. 6497  
e del 25.07.2011 prot. n. 5873  
e del 26.11.2010 prot. n. 9006)

**OGGETTO:** Comune di FIORENZUOLA D'ARDA (PC) - D.Lgs. 42/2004, art.21 (*Interventi soggetti ad autorizzazione*), c.4. Immobile denominato Palazzo Bertamini Lucca sito in Fiorenzuola (PC) - Via Garibaldi, 111, sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte II del D.Lgs. 42/2004 - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio. Decreto di Tutela del 3.12.1983 ex L. 1089/39.  
Proprietà: privata. Progetto: 6° Variante - parete di separazione tra le due proprietà .

In risposta all'istanza di variante presentata con nota indicata a margine, questo Ufficio, accertata la sussistenza del vincolo gravante sull'immobile, valutati i precedenti agli atti,

- Visto il D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42;

- Visto il D.P.R. 26 novembre 2007 n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali", così come modificato dal D.P.R. 2 luglio 2009, n. 91 e successive modifiche e integrazioni;

autorizza, per quanto di competenza, l'installazione del serramento a parete di separazione tra le due proprietà, nella galleria del piano primo del palazzo di cui all'oggetto, così come previsto nella relazione tecnica allegata alla documentazione di variante inviata a questo Ufficio.

La presente fa salvi i diritti dei terzi ed è da intendersi riferita esclusivamente alle opere esplicitamente riportate negli elaborati progettuali trasmessi; ogni eventuale omissione o variante dovrà essere oggetto di nuovo specifico provvedimento autorizzativo.

Con la presente si annulla l'autorizzazione del 22.11.2010 prot. n. 9006, e le successive del 25.07.2011 prot. n. 5873, del 6.08.2012 prot. n. 6497, del 10.12.2012 prot. n. 9628, e dell'1.08.2013, e si restituisce una copia degli elaborati pervenuti con il visto di competenza.

IL SOPRINTENDENTE  
(Arch. Giancarlo BORELLINI)

Lettera inviata solo tramite E-MAIL/FAX  
SOSTITUISCE L'ORIGINALE  
ai sensi dell'Art. 43, c. 6, DPR 445/2000

PB

Referente istruttoria: Arch. Patrizia Baravelli, Funzionario Architetto - tel. 0521 212318 e-mail: [patrizia.baravelli@beniculturali.it](mailto:patrizia.baravelli@beniculturali.it)